



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

DECRETO DEL SINDACO N. 37 del 31-08-2018

REGISTRO GENERALE Numero 38

COPIA

**Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

IL SINDACO

CONSIDERATA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

ATTESO che la Legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT, oggi ANAC) di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 7 ed 8, della L. n. 190/2012 che testualmente dispone: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, aggiornandolo e curandone altresì la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

VISTO l'articolo 1, comma 10, della L. n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del responsabile della prevenzione della corruzione di dover provvedere anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

LETTE:

- a) la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013 che, a seguito della entrata in vigore della legge 190 del 2012, fornisce informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni in tema di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P.A. con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'aggiornamento 2015 al PNA;
- b) l'aggiornamento 2016 al PNA con annesse linee guida;
- c) l'aggiornamento 2017 al PNA deliberazione n. 1208 del 22.11.2017
- d) l'art. 43 comma 1 del D.lgs. N. 33/2013;
- e) il D.lgs. 97/2016 che ha introdotto significative modifiche come l'unificazione nelle pubbliche amministrazioni in capo ad un unico soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rafforzandone il ruolo, estendendo definitivamente le sue competenze anche in materia di trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. 33/2013 all'interno del PTCP e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e di integrità;
- f) la Legge N. 241 del 7/8/1990 e successive modifiche ed integrazioni in merito all'accesso agli atti;
- g)

CONSIDERATO pertanto opportuno, pur a fronte della esplicita previsione normativa (art. 1 comma 7 L. 190/2012) che individua, negli Enti Locali, il Segretario Generale Comunale, che nel Comune di Corciano è l'unico inquadrato come dirigente, quale Responsabile anticorruzione salvo diversa e motivata decisione, adottare un provvedimento espresso di individuazione e nomina da parte di questa Amministrazione, integrandone i compiti in materia di trasparenza, indicandone la decorrenza e riconoscendone poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività anche con modifiche organizzative interne;

DATO ATTO che con decreto Prefettizio di cui al prot. N. 12802 del 11/4/2018, era stata incaricata per la reggenza a scavalco, della sede di Corciano vacante dal 3 aprile 2018, la Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, quale Segretario Generale, classe II, per il periodo dal 10 aprile 2018 al 31 maggio 2018;

CONSIDERATO che con Decreto del Sindaco N. RG. 8 del 16 aprile 2018, era stato disposto in ordine alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Generale, Dott. ssa Emanuela De Vincenzi in possesso dei requisiti per le attribuzioni delle relative funzioni e quelle declinate dal D.Lgs. N. 33/2013 del Responsabile della Trasparenza e dell'accesso civico, nonché del relativo potere sostitutivo;

PRESO ATTO che i Comuni di Corciano ed Acquasparta, rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 12 luglio 2018 e n. 25 del 16 luglio 2018, immediatamente esecutive ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, deliberavano la gestione associata del servizio di Segreteria comunale, approvando lo schema di convenzione ex artt. 30 e 98, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 10 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465 e che in data 19 luglio 2018 è stata stipulata la predetta convenzione dove il Comune di Corciano svolge le funzioni di Comune capo convenzione;

VISTO il decreto del 20 luglio u.s. con cui la Prefettura di Perugia – Ufficio territoriale del governo – Albo nazionale dei Segretari comunali e Provinciali, Sezione regionale Umbria, ha preso atto della costituzione della convenzione di segreteria tra i Comuni di Corciano (PG) ed Acquasparta (TR), con decorrenza 1 agosto 2018, precisando che la convenzione deve ascrivere alla classe II ed assegnato la Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, iscritta alla fascia professionale B, quale segretario titolare della sede convenzionata di classe II tra i Comuni di Corciano ed Acquasparta;

PRESO ATTO che con Decreto del Sindaco N.35/36 RG. del 24 luglio 2018 è stata nominata la Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, iscritta alla fascia professionale B dell'Albo dei segretari Comunali e Provinciali, quale Segretario titolare della sede convenzionata di classe II tra i Comuni di Corciano ed Acquasparta, con decorrenza 1 agosto 2018.

RITENUTO in considerazione di quanto sopra riportato, attribuire alla Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, quale Segretario Generale titolare della sede convenzionata di classe II tra i Comuni di Corciano ed Acquasparta,

con decorrenza 1 agosto 2018, la nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Corciano;

VISTO che il Regolamento comunale di organizzazione degli Uffici e Servizi vigente, all'art. 20 assegna il predetto potere sostitutivo, su istanza dell'interessato ai sensi della L. 241/90, al Segretario Generale;

CONSTATATO che, secondo l'orientamento espresso dalla CIVIT, oggi ANAC, (delibera n. 21 del 2012), nel quadro di cui al Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali, al Consiglio Comunale sono espressamente circoscritte le adozioni di alcuni atti, sulla base di una elencazione che si ritiene tassativa mentre le funzioni del Sindaco sono formulate dal legislatore in modo tale da potersi configurare una loro integrazione o specificazione da parte della fonte regolamentare e statutaria;

RITENUTA sussistente pertanto la propria competenza in base ai principi sopra espressi;

RITENUTO che il presente atto sia di competenza sindacale ai sensi dell'articolo 50 del Tuel;

DECRETA

- Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 1) Di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Corciano la Dott.ssa Emanuela De Vincenzi, quale Segretario Generale titolare della sede convenzionata di classe II tra i Comuni di Corciano ed Acquasparta;
 - 2) Di prendere atto che, secondo le predette normative attualmente vigenti, in particolare verrà effettuato dal RPCT di cui al punto 2) l'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione del Comune di Corciano e i relativi aggiornamenti entro i termini indicati dalla legge.
 - 3) DI DARE ATTO che, come precisato anche nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/01/2013, al Responsabile andrà assicurato un adeguato supporto mediante appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in particolare mediante la presenza di elevate professionalità, che dovranno essere destinatarie di specifica formazione.
 - 4) Di dare atto che le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza non sono delegabili.
 - 5) Di darne comunicazione alla Dott.ssa Emanuela De Vincenzi.
 - 6) Di comunicare la nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).
 - 7) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line del Comune di Corciano, ai fini della sua efficacia ed esecutività, nonché nella sezione "amministrazione trasparente" – "controlli interni" del sito internet istituzionale, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
 - 8)

Informazioni procedurali

1. Ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 agosto 1990, n° 241:

a) *il provvedimento è impugnabile da chiunque vi abbia interesse entro il termine perentorio di sessanta giorni mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o di centoventi giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato . Il termine decorre dalla data di notificazione del provvedimento all'interessato o dal giorno in cui sia scaduto il termine di pubblicazione all'albo pretorio da parte degli altri soggetti interessati. Non sono azionabili gli altri ricorsi amministrativi (rimostranza e ricorso gerarchico) per assenza di specifica previsione normativa;*

b) il responsabile del procedimento è Daniela Vincenzini;

c) Il presente decreto sarà pubblicato per quindici giorni all'albo pretorio on-line del Comune di Corciano, sarà trasmesso all'interessata e, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, ai responsabili di servizio con posizione organizzativa del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li trentuno agosto duemiladiciotto.

IL SINDACO
F.to CRISTIAN BETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Corciano, li 31-08-2018



IL RESPONSABILE
